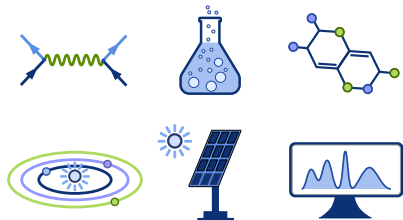




UNICA

UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI CAGLIARI

X Edizione
11-21 dicembre 2023



Open Days & Labs

Dipartimento di Fisica

Cosa sono gli Open Days/Labs di Fisica

Gli Open Days/Labs sono un'iniziativa destinata agli studenti universitari, principalmente di Fisica e di materie affini, con la quale si costruisce un punto di incontro tra la ricerca scientifica, chi la porta avanti e gli studenti stessi. L'iniziativa, composta da una serie di eventi, è organizzata dal Dott. Guido Mula per il Dipartimento di Fisica e il Corso di Laurea in Fisica dell'Università degli Studi di Cagliari, ed è ormai un appuntamento regolare di ogni anno accademico da ormai dieci anni.

L'idea che sta alla base di questi eventi è rimuovere le barriere tra le attività di ricerca e gli studenti in modo da permettere a questi ultimi di conoscerne i vari aspetti, anche quelli con i quali nel proprio corso di studi non sono per varie ragioni immediatamente visibili. Fin dalla sua prima edizione, gli studenti hanno apprezzato l'iniziativa, con una partecipazione di 80-100 studenti ad ogni edizione e valutazioni sempre molto positive.

Negli Open Days, gli studenti hanno modo di confrontarsi direttamente con i ricercatori con un'interazione volta a spiegare in modo coinvolgente la ricerca, grazie a tanti poster, oltre 40 in media, e all'incontro di persona.

Agli Open Days si affiancano poi gli Open Labs, il cui scopo è avvicinare gli studenti ai luoghi della ricerca. Che si parli di laboratori di ricerca sperimentale o di laboratori di ricerca con i computer, grazie a queste visite gli studenti possono toccare con mano come le attività di ricerca che vedono descritte sui poster sono portate avanti nelle attività quotidiane, in modo da potersi rendere conto anche degli aspetti operativi della ricerca.

L'iniziativa vede da sempre la partecipazione non solamente di chi opera nel Dipartimento di Fisica ma anche altri di enti di ricerca. Negli anni, per esempio, c'è stata la partecipazione di diversi istituti del Consiglio Nazionale delle Ricerche (CNR), dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare (INFN), dell'Istituto Nazionale di AstroFisica (INAF), di ricercatori del Sardinia Radio Telescope (SRT) e del Centro di Ricerche, Sviluppo e Studi Superiori in Sardegna (CRS4), di aziende, con una copertura di ambiti scientifici che spaziano quindi dalla Fisica Nucleare e

delle particelle elementari ai tanti ambiti dell'Astrofisica e alle onde gravitazionali, dalla fisica dei materiali alla biofisica, alla fisica medica, allo studio dei beni culturali, alla fisica applicata in svariati ambiti, senza dimenticare la didattica della Fisica. Gli studenti hanno quindi la possibilità di esplorare un notevole ventaglio di temi e di opportunità per le proprie tesi, siano esse di laurea triennale e magistrale o di dottorato.

Ovviamente è un'interessante occasione di incontro anche per chi fa ricerca, che ha l'occasione di incontrarsi al di fuori delle riunioni istituzionali e di aggiornarsi sulle attività degli altri gruppi di ricerca.

La formula degli Open Days, un successo ininterrotto da 10 anni

La formula, che ha avuto successo fin da subito e che con quella del 2023 raggiunge la sua decima edizione, è molto semplice: su un periodo di 10 giorni, gli studenti possono scoprire i temi di ricerca raccontati su poster di carattere divulgativo che sono distribuiti all'interno dei locali del Museo di Fisica. In questo modo, viene loro offerta la possibilità di scoprire con i tempi propri di ciascuno quali attività vengono portate avanti dai vari gruppi.

Questa attività di scoperta ha il suo culmine nel pomeriggio nel quale i poster vengono presentati di persona da coloro che portano avanti la ricerca. Si crea così un'occasione di scambio nella quale viene facilitato, per gli studenti, il porre domande sui temi ai quali sono maggiormente interessati, da un lato, ma anche di scoprire ulteriori aspetti della ricerca che non conoscevano. L'incontro con chi fa ricerca permette anche di togliere quella barriera che talvolta frena gli studenti dall'andare a fare domande ai vari docenti, ma anche di incontrare ricercatrici e ricercatori che svolgono la propria attività di ricerca al di fuori dei locali del dipartimento.

In occasione del pomeriggio di presentazione dei poster, viene sempre offerto un piccolo rinfresco che contribuisce sempre a rendere l'atmosfera più distesa e più favorevole allo scambio, un punto di incontro conviviale sempre al centro di chiacchierate tra studenti e ricercatori.

Appuntamenti della decima edizione

Le attività di quest'anno avranno il loro culmine nei pomeriggi del 18 e del 19 dicembre 2023.

11-21 dicembre: Affissione dei poster

18 dicembre: seminario divulgativo "La fisica dei Fachiri", dott.ssa Giuliana Galati (ore 18)

19 dicembre: presentazione dei poster, con rinfresco (ore 15-18)

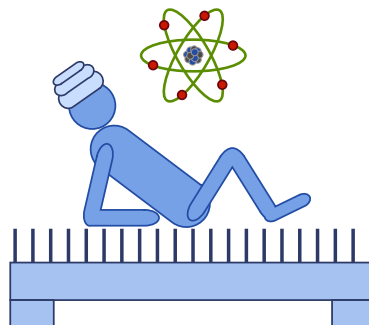
19 dicembre: Incontro "La realtà e la percezione nella disparità di genere" (ore 18)



11 - 21 dicembre – Affissione poster divulgativi su molteplici tematiche di ricerca

19 dicembre – ore 15:00 – 18:00 – Presentazione agli studenti dei poster

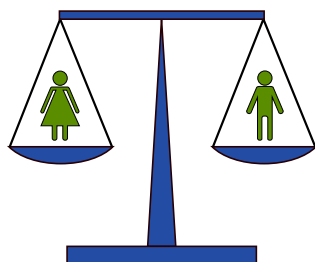
I poster che raccontano le attività di ricerca svolte presso il Dipartimento di Fisica e negli enti di ricerca con i quali il dipartimento collabora nei vari ambiti della Fisica resteranno affissi dall'11 al 21 dicembre. Il **19 dicembre** i poster saranno raccontati agli studenti da parte di chi fa quella ricerca, dai "senior researcher", ovvero chi porta avanti le attività da più tempo, ai più giovani, tra studenti e giovani ricercatori/trici. Durante la presentazione dei poster verrà anche offerto un piccolo rinfresco per rendere l'atmosfera ancora più conviviale.



18 dicembre – ore 18:00 - Seminario divulgativo: La Fisica dei Fachiri

Per camminare sui carboni ardenti o sdraiarsi su un letto di chiodi bisogna essere fachiri o basta conoscere un po' di fisica?

Tenuto dalla dott.ssa Giuliana Galati dell'Università degli Studi di Bari, il seminario ha come scopo quello di trattare alcuni temi di Fisica in modo coinvolgente e chiaro. La dottoressa Galati è una ricercatrice di Fisica ed esperta divulgatrice da tanti anni. La qualità della sua opera di divulgazione è tale che è stata chiamata a far parte del team di *Noos: l'avventura della conoscenza*, la trasmissione divulgativa a tema scientifico guidata da Alberto Angela.



19 dicembre – ore 18:00 – Incontro a tema: Realtà e percezione nella disparità di genere

A conclusione della sessione di presentazione dei poster è ormai un appuntamento imprescindibile un incontro che affronti il tema della disparità di genere. Il tema, che ritroviamo sempre più spesso tra i temi in discussione nei media e nella politica, ha particolare rilevanza per le discipline STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics), nelle quali è ancora presente un significativo squilibrio nella ripartizione dei generi nei diversi ruoli.

Nel primo appuntamento, due anni fa, il tema è stato affrontato in modo interattivo con una serie di domande e risposte che coinvolgevano direttamente il pubblico. L'anno scorso l'accento è stato posto sull'ambito lavorativo per le donne e le scienziate in particolare, in un incontro che ha visto la partecipazione di diverse donne attivamente occupate sia in ambito scientifico che in altri ambiti che, dopo una loro presentazione hanno interagito con il pubblico.

Il tema di quest'anno ruota intorno alla realtà e al come questa possa venir percepita in modo differente a seconda di chi guarda. Questo è un aspetto fondamentale per poter affrontare il tema della disparità di genere e poter quindi da un lato costruire un linguaggio comune e dall'altro poter mostrare punti di vista differenti a chi, pur animato dalle migliori intenzioni, non riesce a immedesimarsi davvero nei panni di chi subisce discriminazioni, anche involontarie, per il solo fatto di essere donna.